RASSEGNA NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE*

GIURISPRUDENZA

TAR Molise, 18 settembre 2026, n. 387 In tema di pubblico impiego contrattualizzato, appartengono alla giurisdizione del giudice ordinario le controversie riguardanti le procedure di mobilità per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ex art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 («Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»), integrando siffatte procedure una mera modificazione soggettiva del rapporto di lavoro con il consenso di tutte le parti e, quindi, una cessione del contratto.

Consiglio di Stato, sezione V, 15 settembre 2026, n. 6902 Gli atti interni con cui l'Amministrazione, a seguito della pubblicazione di un avviso esplorativo, individui l'offerta ritenuta preferibile non sono idonei, in assenza di una successiva manifestazione di volontà formalizzata e comunicata all'offerente, a determinare né un vincolo negoziale né un affidamento qualificato alla conclusione dell'affare (fattispecie riguardante un'indagine di mercato per l'individuazione di un immobile da adibire a centro per l'impiego)

Consiglio di Stato, sezione VII, 14 settembre 2026, n. 6874 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la verifica di equivalenza delle tutele economiche ex art. 11 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»), non può fondarsi sul mero raffronto tra il contratto collettivo nazionale di lavoro indicato dalla stazione appaltante e un diverso contratto collettivo unilateralmente integrato dall'offerente mediante superminimi o altri emolumenti aggiuntivi, potendo tali elementi assumere rilievo soltanto qualora si traducano in obbligazioni effettivamente vincolanti, verificabili e coercibili nella fase esecutiva, idonee ad assicurare concretamente ai lavoratori un trattamento almeno equivalente.

TAR Campania, sezione III, sentenza 15 settembre 2026, n. 5222 In tema di pubblico impiego contrattualizzato, appartengono alla giurisdizione del giudice ordinario le controversie riguardanti le procedure selettive per il conferimento di incarichi di elevata qualificazione (ossia incarichi di lavoro temporanei attribuiti a dipendenti facenti parte dell'area dei funzionari per svolgere compiti di alta responsabilità, autonomia e gestione), esulando queste dall'ambito delle procedure concorsuali di cui all'art. 63, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 («Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»), e rientrando tale conferimento nel novero degli atti di micro-organizzazione, costituenti esplicazione della capacità e dei poteri del privato datore di lavoro, involgenti posizioni di diritto soggettivo.

* Fonte CODAU